

**ALLEGATO OPERATIVO AL MESSAGGIO SULLA SOPPRESSIONE
DELLE PRIME CLASSI E RIAPERTURA DEI TERMINI DI
TRASFERIMENTO DELLE SCUOLE ITALIANE IN ASMARA**

In considerazione della nota eccezionalità della situazione creatasi per il personale in servizio presso l'istituto omnicomprensivo di Asmara i singoli docenti e personale ATA operanti in quella sede avranno facoltà di presentare domanda di trasferimento ad altra sede estera a condizione che possano garantire almeno due anni nella nuova destinazione.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 13 luglio p.v. per via gerarchica anticipandole via fax ai numeri: 06 36916706 o 0636915264 o 0636912799.

Le sedi disponibili sono quelle pubblicate nel rende noto allegato al messaggio MAE prot. 0125861 del 15.05.2012.

Data l'urgenza e la ristrettezza dei tempi, la pubblicazione dei punteggi avverrà contestualmente all'assegnazione delle nuove sedi, presumibilmente entro il 17 luglio p.v..

Si precisa che tale assegnazione delle sedi avverrà nell'ordine della graduatoria stilata sulla base dei punteggi assegnati al personale ivi compresi coloro che hanno già presentato domanda di trasferimento secondo le disposizioni di cui al citato messaggio MAE del 15 maggio u.s..

Alla luce delle determinazioni di cui al presente messaggio, si invita il dirigente scolastico ad individuare gli esuberi e a comunicarne i nominativi all'Ufficio V della DGSP per gli adempimenti di competenza.

A tal proposito si precisa che:

- nell'ambito dell'individuazione del personale perdente posto si valutano, in via del tutto eccezionale e limitatamente all'attuale situazione di emergenza in cui versa la scuola di Asmara, la possibilità di completamento d'orario attraverso progetti o insegnamenti di materie affini sempre che detto personale sia in possesso dei requisiti necessari e purché sia garantito un numero di ore ordinamentali non inferiori a 15 ore settimanali.

Si prega altresì di inviare le graduatorie di istituto di questo anno scolastico comprensive dei nominativi dei tre docenti già rientrati dalla sede di Asmara per mancato rinnovo del permesso di lavoro.